

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

**Il Sindaco**  
F.to Dott. Filippo Drago

**Il Vice Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa Laura Gulizia



**L'Assessore Anziano**  
F.to Sig. Salvatore Danubio



**Regione Siciliana**  
**COMUNE DI ACI CASTELLO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA**

**N. 36 Reg. del 30.03.2016**

**Deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale delle azioni positive per il triennio 2016/2018.**

L'anno duemilasedici giorno 30 del mese di marzo alle ore 13,35 e ss., nella sala delle adunanze del predetto Comune, si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Signori:

Componenti	Presenti	Assenti	Carica
<b>DRAGO FILIPPO</b>	<b>X</b>		<b>SINDACO</b>
<b>CARBONE IGNAZIA CLARA</b>	<b>X</b>		<b>VICE SINDACO</b>
<b>DANUBIO SALVATORE</b>	<b>X</b>		<b>ASSESSORE</b>
<b>DI MODICA MASSIMILIANO</b>		<b>X</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>PATANE' GISELLA</b>	<b>X</b>		<b>ASSESSORE</b>

Risulta assente giustificato l'Assessore Di Modica Massimiliano.

Assume la presidenza Il Sindaco Dott. Filippo Drago.

Partecipa ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 267/2000, il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Laura Gulizia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/00, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00 e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'O.R.E.L.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

**DELIBERA**

1° Di approvare, per quanto ivi espresso e motivato, la proposta deliberativa sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituirne parte integrante e sostanziale al presente verbale.

2° Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente ([www.comune.acicastello.ct.it](http://www.comune.acicastello.ct.it)) ad ogni effetto di legge e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla suo inserimento nel sito telematico dell'Ente, ai sensi dell'art.12, comma 3, della L.r.n. 5/2011.

3° Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testé deliberato.

**SEGRETERIA COMUNALE**  
**CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

<b>ALBO PRETORIO</b> <b>Certificazione di inizio pubblicazione</b>	<b>SEGRETERIA COMUNALE</b> <b>Certificazione di avvenuta pubblicazione</b>
Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line ( <a href="http://www.comune.acicastello.ct.it">www.comune.acicastello.ct.it</a> ) con inizio in data:..... ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addi..... Il Messo.....  IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.Mario Trombetta)	Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line ( <a href="http://www.comune.acicastello.ct.it">www.comune.acicastello.ct.it</a> ), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal:.....al..... ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addi..... Il Messo.....  IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.Mario Trombetta )
<b>Certificazione di avvenuta esecutività</b> Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione, ATTESTA che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dall'inserimento di copia sul sito telematico dell'Ente e sua pubblicazione alla sezione albo pretorio on line del Comune ( <a href="http://www.comune.acicastello.ct.it">www.comune.acicastello.ct.it</a> ), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011. La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità. Addi.....  IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)	
<b>Annotazioni:</b>	<b>Trasmissione copia per l'esecuzione:</b>



# COMUNE DI ACI CASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

## PROPOSTA DELIBERATIVA PER LA GIUNTA COMUNALE

**SETTORE PROPONENTE: AREA I° “ Servizi Generali ed Amministrativi-Gestione ed Organizzazione delle Risorse Umane”.**

Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Triennale delle azioni positive per il triennio 2016/2018.

N	Documento
1	Piano Triennale delle azioni positive per il triennio 2016/2018.

Il Responsabile del procedimento (art. 6 L.r. 10/91):.....

Data 23/3/2016



Il Dirigente... **IL CAPO AREA**  
 Dott. Laura Gulizia

Annotazioni istruttorie:

Data	Acquisizione Ufficio	Sigla
.....	( ) ..... per istruttoria.	Visto per regolarità istruttoria Il Vice Segretario Generale D.ssa Gulizia Laura
.....	( ) Ragioneria, per parere di rito.	
<u>N. 33</u>	(X) Segreteria Generale per iscrizione o.d.g.	
<u>30 MAR. 2016</u>	Annotazioni:.....	
.....	.....	

## IL DIRIGENTE DI AREA

VISTO l'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1. comma 1, lettera i) della L.r. n. 48/1991 ed integrato dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 196/2000 recante "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge 17 maggio 1999 n. 144" che all'art. 7 comma 5 prevede che "le Amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni e tutti gli enti pubblici non economici, nazionali, regionali e locali predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne";

VISTO il D.L. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che definisce le modalità per garantire, da parte delle amministrazioni pubbliche, le condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente, l'uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale e la valorizzazione delle caratteristiche di genere;

VISTO il Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" che all'art. 48 prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro, e richiama il d.lgs n. 165/2001 art. 6 che prevede, in caso di non assunzione del piano, la sanzione del blocco delle assunzioni;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio, Dipartimento della Funzione Pubblica del 23 maggio 2007 art. 3 comma II che richiama le Amministrazioni all'adozione dei Piani Triennali di Azioni Positive previsti dalla normativa suindicata;

VISTO l'art. 21 della L. n. 183 del 4/11/2010 e la direttiva emanata in data 4/3/2011 dal Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità che ha costituito presso gli Enti il CUG al fine di valorizzare il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed il mobbing, migliorando l'organizzazione del lavoro e realizzando un benessere organizzativo;

PRESO ATTO che l'Amministrazione, in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia, nominato con determinazione del Direttore Generale n. 558/2012, intende promuovere con il Piano Triennale delle Azioni Positive, azioni tese non solo al superamento delle disparità di genere tra i dipendenti dell'Amministrazione, ma anche a porre le basi per un piano strategico di parità a livello territoriale con la sensibilizzazione della compagine sociale;

VISTO l'art. 2 comma I) dello Statuto Comunale, che stabilisce tra i suoi obiettivi preminenti la promozione di azioni positive idonee ad assicurare pari condizioni, e in particolare misure atte a realizzare la piena uguaglianza di opportunità fra uomo e donna;

CONSIDERATO che con deliberazione di G.C. n. 21 del 9-05-2013 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2013/2015 e che il piano relativo al triennio 2016/2018 si pone in continuità col precedente piano;

RITENUTO opportuno approvare il Piano di Azioni Positive 2016/2018, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, sottoposto all'esame del CUG, che lo ha approvato con verbale n. 1 del 18/03/2016;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e della L.r. n. 44/91;

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti

dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.

VISTA la legge regionale n. 44/91.

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente.

*PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:*

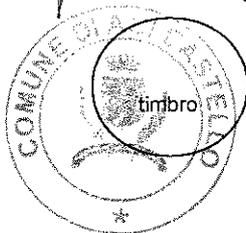
- 1) Di approvare il Piano Triennale di Azioni Positive 2016/2018, che si allega quale parte integrante alla presente deliberazione.
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
- 3) Trasmettere la presente deliberazione al Segretario Generale, al Direttore Generale, ai Responsabili di Area, alle RR.SS.UU., all'ufficio Informatica per la pubblicazione del piano sul sito informatico dell'Ente.

( ) Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività -  
(Art. 12 L.r. 44/91 - Art. 16 L.r. 44/91)

Data... 23/3/2016 .....

*Il Dirigente proponente*

IL CAPO AREA  
... Dott. Laura Ginzani



VISTO  
Il Sindaco/Assessore

.....

**ITER ISTRUTTORIO:**

<p align="center"><b>PARERE REGOLARITA' TECNICA</b></p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: "..... <b>FAVORABILE</b> ....."</p> <p>Data <b>23/3/2016</b> Firma..... <b>IL CAPO AREA I. Don. Luigi Guzzio</b></p>
<p align="center"><b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b></p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere: "..... <b>non dovuto</b> ....."</p> <p>Data <b>30/3/16</b> Il Responsabile del servizio finanziario .....</p>
<p align="center"><b>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</b></p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento:</p> <p>– cod. N.....Capitolo cod. N....., – cod. N.....Capitolo cod. N....., del Bilancio di Previsione Es.....-</p> <p>Data..... Il Responsabile del servizio finanziario .....</p>
<p align="center"><b>SEGRETERIA COMUNALE</b></p>	<p align="center"><b>ESITO DELLA PROPOSTA</b></p> <p>( ) RINVIATA NELLA SEDUTA DEL ..... COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. ( ) RIGETTATA NELLA SEDUTA DEL ..... COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. (X) APPROVATA NELLA SEDUTA DEL <b>130 MAR 2016</b> ..... COME DA VERBALE DELIBERATIVO n° <b>36</b>..... del quale ne costituisce allegato.</p> <p>Data <b>30 MAR 2016</b>.....</p> <p align="right">Il Segretario Generale <b>Luigi Guzzio</b></p> <p align="center">timbro</p>



# COMUNE DI ACI CASTELLO

## PROVINCIA DI CATANIA

Allegato delibera  
G.C. N. 36  
del 30 MAR 2016



### PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2016-2018

#### Premessa

Visto l' art. 21 della legge n. 183 del 04-11-2010 e la direttiva emanata in data 04-03-2011 dal Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, che ha costituito presso gli Enti il CUG al fine di valorizzare il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed il mobbing, migliorando l' organizzazione del lavoro e realizzando un benessere organizzativo, si presenta il seguente piano delle azioni positive riguardanti il triennio 2016-2018.

Il presente Piano di azioni positive, di durata triennale, si pone in continuità col precedente piano formulato dal Comitato Unico di Garanzia ed approvato dalla G.C. Con deliberazione n. 21 del 9/05/2013, come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente e per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne ed il benessere organizzativo.

Il CUG del Comune, nominato con determinazione del Direttore Generale n. 558 del 31/05/2012, ed insediatosi il 13 marzo 2013 si è dotato di un proprio regolamento interno disciplinante le modalità di funzionamento nonché di consultazione con altri organismi.

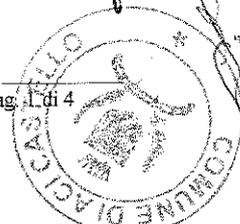
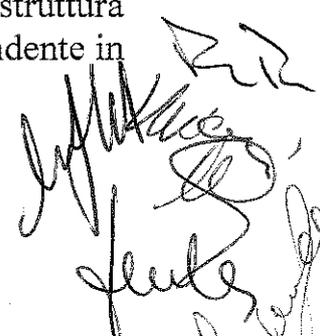
#### REALTA' ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018 tiene conto della struttura organizzativa del Comune. L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio alla data del 31/12/2015 è la seguente:

Personale dipendente a tempo indeterminato n. 150

Categoria D	n.26
C	n.39
B	n.74
A	n.11

di cui n. 33 dipendenti a tempo parziale.



Personale a tempo determinato n. 1

## OBIETTIVI GENERALI

### Primo obiettivo:

#### Migliorare il benessere organizzativo .

In continuità col precedente Piano il CUG ha interesse ad avviare una serie di azioni che migliorino il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, rendendo più facile affrontare i cambiamenti e le richieste di innovazione che il lavoro in una P.A. oggi impone.

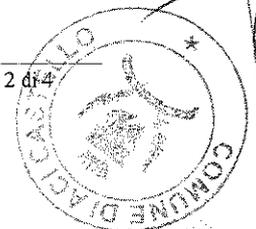
Il miglioramento del benessere lavorativo avrà un impatto positivo sulle relazioni tra l'apparato burocratico ed i cittadini rendendo più agevole rispondere alle istanze dell'utenza.

### AZIONI

Le azioni che verranno attivate per consentire il conseguimento del primo obiettivo sono le seguenti:

- Sollecitare i Dirigenti ad effettuare incontri periodici con il loro personale dipendente per motivare e rendere più comprensibili gli obiettivi lavorativi.
- Partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione che permettono di sviluppare ed acquisire competenze specifiche del settore di appartenenza.
- Effettuare una formazione adeguata al personale prima di effettuare una rotazione dello stesso che permetta una adeguata preparazione professionale ed anche un minor stress psicologico determinato dal cambiamento.
- Prevedere un affiancamento per istruire il dipendente trasferito nel nuovo ufficio.
- L'Ente favorisce politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare ed opera attivando forme flessibili di gestione dell'orario di lavoro per richieste motivate da particolari esigenze familiari. Sarò anche effettuato con il supporto/coinvolgimento del CUG un monitoraggio annuale delle richieste/concessioni part-time e delle modifiche temporanee dell'orario di lavoro.
- Esaminare le varie richieste di lavoro part-time od attuazione di lavoro diversificato esistenti nell'Ente e verifica di quelle che sono state esitate positivamente.

*[Handwritten signatures and initials]*



## Secondo obiettivo :

**Programmazione e realizzazione di attività comuni tra i soggetti che nell'Ente si occupano di benessere organizzativo ( CUG,RSU,referenti sistema di Prevenzione e Protezione, Medico Competente ).**

## AZIONI

- Organizzare incontri programmati tra i soggetti che all'interno dell'Ente si occupano di benessere al fine di migliorare gli standards qualitativi della prestazione lavorativa.
- Programmare incontri tematici con il personale dell'Ente per dare le giuste informazioni sul tema delle pari opportunità anche in riferimento al settore nel quale si presta l'attività lavorativa.
- Favorire la divulgazione delle tematiche affrontate dal CUG presso le scuole del territorio, favorendo la sensibilizzazione delle nuove generazioni attraverso incontri.

## Terzo Obiettivo:

**Implementare la sezione del sito informatico istituzionale dell'Ente dedicata al CUG, al fine di favorire l'informazione ai dipendenti e facilitare le comunicazioni dell'eventuale esistenza di situazioni di discriminazione, mobbing sul luogo di lavoro.**

## AZIONI

- \_ Implementare il sito informatico istituzionale dell'Ente con informazioni dedicate al CUG dedicando una sezione apposita ad eventuali denunce, segnalazioni, suggerimenti del personale da sottoporre all'esame del CUG.
- \_ Pubblicare tutti verbali delle riunioni del CUG e le relazioni annuali sull'attività svolta.

## MONITORAGGIO

Le iniziative contenute nel presente Piano rappresentano le linee guida delle azioni che l'Amministrazione si impegna ad intraprendere nel triennio 2016-2018 per dare concreta attuazione ai principi di parità.

*[Handwritten signatures and initials]*



Per garantire efficacia alle azioni che saranno intraprese, il Comitato unico di garanzia effettuerà un monitoraggio periodico delle azioni stesse al fine di apportare eventuali interventi correttivi.

### Tempi di attuazione

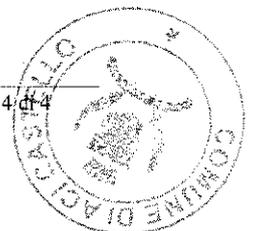
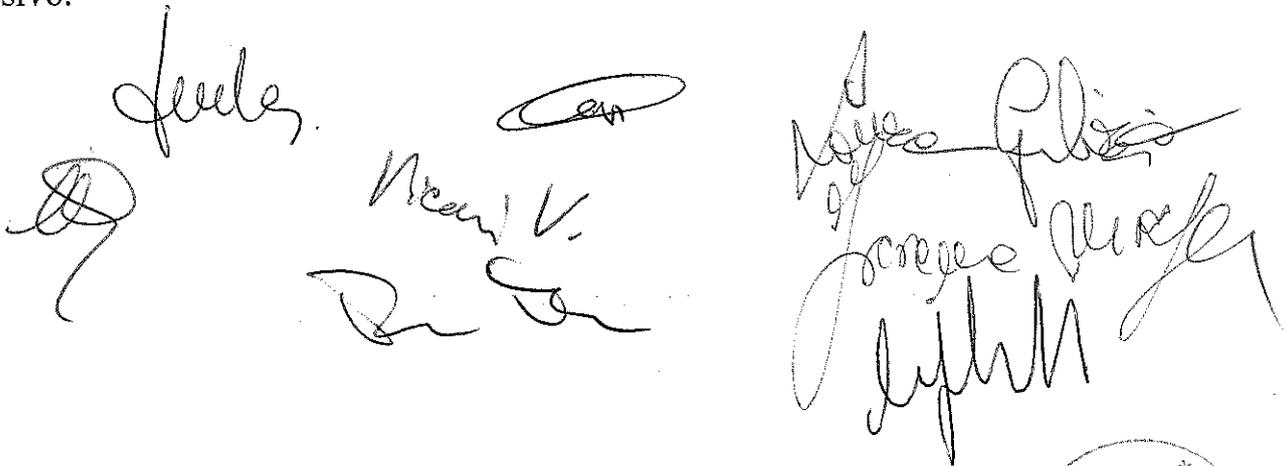
Le azioni previste nel presente Piano saranno avviate e concluse nel triennio 2016-2018.

Tuttavia, data la complessità e l'impatto organizzativo e culturale di taluni interventi, pur prevedendo l'avvio delle singole azioni nel triennio in argomento, la loro logica continuazione potrà proseguire nel triennio successivo.

Le iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dell'Ente alle problematiche delle pari opportunità troveranno applicazione già nella prima fase di attuazione del Piano in quanto base essenziale per la creazione di un substrato culturale e motivazionale necessario a garantire l'efficace avvio di tutte le azioni.

### Disposizioni Finali

Nel periodo di vigenza del piano triennale, potranno essere presentati al Comitato Unico di Garanzia, pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e/o possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, affinché gli stessi possano contribuire alla redazione del piano per il triennio successivo.



COMUNE DI ACICASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA



C.U.G.  
COMITATO UNICO DI GARANZIA

VERBALE N. 1 DEL 18 MARZO 2016

L'anno duemilasedici il giorno **diciotto** del mese di **Marzo** alle ore 12.30 presso la sede Comunale di Aci Castello, e' convocata la riunione del Comitato Unico di Garanzia, con convocazione prot. n. 7598 del 08/03/2016, per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

- 1) *Esame ed approvazione del piano triennale azioni positive 2016/2018. Suggestimenti e proposte.*
- 2) *Varie ed eventuali.*

Alle ore 12.40 sono presenti il Presidente del C.U.G. Dott.ssa Laura Gulizia, ed i componenti Sig. Vittorio Stuto, Sig.ra Maria Luisa Salemi, Sig.ra Vera Vicari, Sig.ra Giuseppa Puccia, Sig.ra Giovanna Fichera, Sig. Cali' Salvatore, Sig. Manciangli Nunzio.

Il Presidente apre la riunione delucidando il nuovo componente, Sig. V. , Stuto sulle iniziative del C.U.G sottolineando la necessità di rifare dopo tre anni il piano triennale , in quanto propedeutico all'assunzione dei Vigili Urbani stagionali .

Il Presidente da' la parola ai componenti che volessero intervenire con delle proposte da inserire nel nuovo piano.

Il Sig. Manciangli chiede di attivare le azioni previste dal piano con la realizzazione di corsi di aggiornamento.

Il Presidente si propone di chiedere al Responsabile Finanziario Dott. Galli la costituzione di un capitolo, anche irrisorio, per avviare i progetti e la formazione.

La Sig.ra Puccia chiede di inserire nel nuovo piano triennale la possibilità di fare svolgere lo straordinario elettorale ai dipendenti a tempo parziale e comunica che trasmetterà detta richiesta all'Amministrazione.

La Sig.ra Fichera vuole sottolineare che il contratto part-time di alcuni dipendenti non è stata una discriminazione da parte dell'Amministrazione, il progetto del Sindaco era quello di aumentare le ore ai dipendenti che ancora oggi svolgono lavoro part -time, ma bisogna tener conto della situazione economica dell'Ente di questo periodo storico.

La Sig.ra Puccia riferisce che il sindacato ha già trasmesso una richiesta di integrazione oraria all'Amministrazione, e chiede di inserire nel 1° Obiettivo del piano riguardante le AZIONI la seguente clausola." L'Ente favorisce politiche di conciliazioni tra lavoro professionale e lavoro familiare ed opera attivando forme flessibili di gestione dell'orario di lavoro per richieste motivate da particolari esigenze familiari .

Sarà anche effettuato con il supporto /coinvolgimento del CUG un monitoraggio annuale

delle richieste /concessioni part-time e delle modifiche temporanee dell'orario di lavoro.  
Esaminare le varie richieste di lavoro part-time od attuazione di lavoro diversificato esistenti nell'Ente e verifica di quelle che sono state esitate positivamente".

Il Comitato è concorde con la richiesta della Sig.Puccia.

Il Sig. Stuto propone di aggiungere nel piano delle Azioni a pag. 2 anche un affiancamento ,  
la Sig.ra Fichera concorda ed aggiunge anche la formazione del dipendente che è stato  
trasferito in altro Ufficio, dichiarando che purtroppo in alcuni casi c'è l'impossibilità della  
rotazione per mancanza di figure professionali , e propone di cassare, sempre nel piano  
delle Azioni a pag. 2, le seguenti parole " imposta dalla normativa".

Il Presidente inserirà nel nuovo piano le modifiche richieste e successivamente il verbale  
della seduta odierna sarà sottoposto alla Giunta Comunale con l'approvazione della  
Delibera.

I componenti del CUG approvano il piano delle Azioni Positive 2016/2018.

Il Presidente ringrazia i componenti intervenuti e chiude la riunione alle ore 13.13.

I componenti

Sig. V. Stuto

Sig.ra G.Puccia

Sig.ra M.L.Salemi

Sig.ra V.Vicari

Sig. N.Manciagli

Sig.ra G. Fichera

Sig. S. Cali'



Il Presidente del C.U.G.

Dott.ssa L. Gulizia



# COMUNE DI ACI CASTELLO

## CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

---

### UFFICIO ALBO PRETORIO

#### Dichiarazione di conformità dei documenti con gli originali cartacei

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede composto di n. 11 fogli è copia conforme all'originale cartaceo con sottoscrizione autografa depositato presso la Segreteria Generale.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale ai sensi del D.lgs n 82/2005-art 23 ter e s.m.i.

F.to digitalmente da: l'addetto alla pubblicazione

---